



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta secondo quanto prescritto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio – Allegato 4/1.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Con la presente nota integrativa si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto dei principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- *principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- *principio dell'unità*: il complesso unitario delle entrate finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- *principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- *principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*:
 - ✓ *veridicità* significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - ✓ *attendibilità* significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - ✓ *correttezza* significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

- ✓ *comprensibilità* richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- *principio della significatività e rilevanza*: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- *principio della flessibilità*: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- *principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- *principio della prudenza*: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- *principio della coerenza*: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- *principio della continuità e costanza*: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- *principio della comparabilità e della verificabilità*: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- *principio della neutralità o imparzialità*: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- *principio della pubblicità*: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di

previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- *principio dell'equilibrio di bilancio*: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- *principio della competenza finanziaria*: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- *principio della competenza economica*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- *principio della prevalenza della sostanza sulla forma*: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il pareggio finanziario del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tributaria;
- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza, garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di

entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);

Il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n.3 - Universalità);

Tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere.

Per quanto riguarda il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio sono stati i seguenti:

- Analisi andamento storico delle entrate e delle spese;
- Modifiche normative intervenute nel corso del 2025;
- Le linee programmatiche di mandato 2024-2029;
- Nuovi servizi e nuove o diverse forme di gestione degli stessi;
- Prudenza

Le entrate sono state previste tenendo conto delle serie storiche, degli stanziamenti assestati del 2025, delle banche dati comunali e della documentazione agli atti d'ufficio, nonché in relazione agli effetti economici della grave crisi internazionale anche in ordine ai prezzi dell'energia sul mercato italiano e dei provvedimenti normativi emanati in merito.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento
	1	2	3
Utilizzo avanzo di amministrazione	346.486,69	528.520,77	526.838,99
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.972,02	62.318,90	78.094,69
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	485.332,53	48.272,70	281.344,47
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.165.321,23	2.140.835,98	2.183.490,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	144.802,40	258.108,69	168.754,60
980.609 Titolo 3 - Entrate extratributarie	910.235,87	937.949,43	945.667,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	635.284,14	304.579,28	835.475,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

TOTALE	4.728.434,88	4.280.585,75	5.019.666,12
--------	--------------	--------------	--------------

Le spese sono state previste con la tecnica “zero budget” tenendo conto delle esigenze dei vari assessorati, delle serie storiche, degli stanziamenti assestati del 2025, delle banche dati comunali, delle analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti ove disponibili e della documentazione agli atti d'ufficio.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento
	1	2	3
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.618.494,25	2.858.905,70	3.342.582,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.270.334,61	395.041,13	1.542.852,45
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	139.683,85	141.508,42	134.231,00
TOTALE	4.028.512,71	3.395.455,25	5.019.666,12

ENTRATE TRIBUTARIE

IMU

La Legge di Bilancio 2020 (legge 27.12.2019 n. 160) ha previsto l'unificazione di IMU e TASI;

Il Bilancio di Previsione 2026/2028 è stato redatto facendo riferimento al gettito atteso dalle aliquote che si andranno successivamente ad approvare.

La stima del gettito è stata effettuata con riferimento all'art. 1 comma 754 legge di bilancio 2020, al trend storico, alla banca dati degli immobili ed alla quota IMU destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale IRPEF

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 2019 è stata determinata, a partire dall'anno 2020, l'aliquota dello 0,80% per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 e successive modificazioni, senza alcuna soglia di esenzione;

La stima del gettito è stata effettuata utilizzando le procedure di simulazione per cassa disponibili sul Portale del federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

La somma iscritta in bilancio è stata stimata tenendo conto delle modifiche tra la parte perequativa e la parte storica del F.S.C., dei tagli previsti dalla spending review (D.M. 23.07.2024) e dalla contabilizzazione al titolo secondo del Fondo Speciale di Equità.

Per i tagli previsti dalla spending review sarà necessario fare un giro contabile in spesa.

Recupero evasione tributi

E' previsto il controllo delle annualità IMU 2021-2024 ed il completamento della verifica delle superfici tassabili ai fini TARI. L'importo iscritto tiene conto degli accertamenti eseguiti negli scorsi esercizi.

TARI

La deliberazione dell'autorità ARERA n. 397/2025/R/RIF ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, definendo regole e procedure per l'elaborazione dei piani economici finanziari per le annualità 2026-2029 e delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani (PEF TARI).

Nel corso dei primi mesi del 2026 sarà necessario definire i nuovi piani economici finanziari per le annualità 2026-2029 e definire le entrate derivanti dall'applicazione della TARI.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Vi sono allocati trasferimenti compensativi per gli importi comunicati dal Ministero dell'Interno.

A partire dall'esercizio 2025 le risorse previste per il miglioramento dei servizi sociali, per l'aumento del numero di bambini negli asili nido e per il servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili non vanno più ad incrementare il Fondo di solidarietà comunale, ma devono essere previste al titolo secondo delle entrate come *Fondo Speciale di Equità*.

PROVENTI EXTRA TRIBUTARI

Le previsioni sono state effettuate in relazione agli accertamenti del triennio precedente, tenendo conto delle variazioni del numero degli utenti iscritti ai servizi.

I proventi dei beni sono iscritti sulla base dei canoni contrattuali vigenti e delle informazioni note e disponibili.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state definite con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Sono previsti il rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per servizio idrico al 31.12.2006 ed il provento IVA su servizi commerciali.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono previsti contributi in conto capitale per la messa in sicurezza di edifici e beni comunali e per la ristrutturazione immobili comunali

2026	
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per efficientamento energetico dell'edificio dell'EX Casa Further per completamento serramenti esterni	€. 250.000,00
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per costruzione nuovi ossari/cellette nel cimitero del capoluogo	€. 260.000,00

2027	
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per completamento area esterna del centro culturale "Il Cerro"	€. 200.000,00
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per messa in sicurezza della pavimentazione del cimitero del capoluogo – lotto di completamento	€. 150.000,00
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per riqualificazione della pavimentazione del piazzale del municipio	€. 310.000,00
2028	
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per ristrutturazione edificio ex Casa Parrocchiale	€. 700.000,00
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche per sistemazione edifici scolastici	€. 310.000,00

Realizzazione e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione

I proventi da permessi di costruire, iscritti in relazione alle possibilità edificatorie consentite dal vigente strumento urbanistico, sono interamente destinati ad investimenti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

L'Ente si trova nelle condizioni previste per l'accensione di nuovi prestiti, in quanto sussiste la capacità di indebitamento. In particolare, l'importo annuale degli interessi, (sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello delle garanzie prestate) non supera il valore percentuale massimo (stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L.) delle risorse dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'eventuale contrazione di nuovi mutui dovrà in ogni caso essere preceduta da analisi volte a verificare il rispetto delle disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, L. n. 145 del 2018).

L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di finanziare una parte dei lavori di ristrutturazione dell'ex edificio della Casa Parrocchiale mediante l'accensione di un nuovo mutuo (nell'esercizio 2028). La copertura finanziaria degli oneri (quota capitale + quota interessi) derivanti dall'accensione del nuovo mutuo, potrebbe essere finanziata mediante i risparmi di spesa conseguiti da precedenti prestiti per i quali è terminato l'ammortamento.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Lo schema di bilancio 2026-2028 viene presentato prima della approvazione del conto consuntivo della gestione 2025; al momento non si dispone quindi del dato dell'avanzo di amministrazione di tale annualità accertato ai sensi di legge. Si rimanda alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio di previsione.

La Commissione Arconet ha risposto ad un quesito in materia di Conguaglio Fondi Covid, confermando che "con riferimento al bilancio di previsione 2026-2028, che sarà approvato entro il 31 dicembre del 2025 nel rispetto dei termini previsti, il comune dovrà approvarlo applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "importo da acquisire al Bilancio dello Stato-Totale delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione.

In virtù di quanto sopra indicato, in sede di redazione del bilancio di previsione 2026/2028 sono state inserite quote vincolate dell'avanzo di amministrazione pari a €. 18.731,25 nel primo anno di esercizio (2026).

DESTINAZIONE PROVENTI DA ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE

ENTRATA	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
Recupero evasione tributi - IMU riscosso a seguito di attività di verifica e controllo (1.01.01.06.002)	€ 50.000,00	Studi e progettazioni (01.06-1.03.02.11.000)	€ 15.000,00
		Contributi per associazioni sportive (01.06 – 1.04.04.01.001)	€ 2.500,00
		Trasferimenti per il randagismo felino	€ 2.000,00
		Interventi e Trasferimenti correnti per politiche giovanili (06.02)	€ 1.400,00
		Contributi per agevolazioni/esenzioni tariffe dei servizi scolastici (12.05-1.04.02.05.999)	€ 5.000,00
		Trasferimenti per gestione ex latteria Turnaria e biblioteca (05.02-1.04.04.01.001)	€ 1.000,00
		Contributi per attività culturali e ricreative (05.02-1.04.04.01.001)	€ 4.200,00
		Spese legali (01.11-1.03.02.99.002)	€ 13.000,00
		Spese per frazionamenti, accatastamenti e per atti notarili (01.06-1.03.02.10.001)	€ 1.500,00
		Spese relative agli	€ 3.000,00

		strumenti urbanistici (08.01-1.03.02.11.999)	
		Spese contrattuali e di asta a carico del Comune - imposte e tasse (01.11- 1.02.01.02.001	€ 1.400,00
TOTALE	€. 50.000,00	TOTALE	€. 50.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nella redazione del bilancio di previsione 2026/2028 non sono stati previsti importi a titolo di Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, in quanto le opere attualmente in corso dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale vincolato a spese correnti, si procederà alla sua determinazione presumibilmente entro la fine del corrente esercizio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità". Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate (rimborso oneri per mutui del servizio idrico) in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ammontare dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice del rapporto tra riscossioni e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondi di riserva

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Spese correnti	%	Stanziamento
1° anno	3.073.087,45	0,9907	30.445,82
2° anno	3.071.645,30	0,6981	21.441,70
3° anno	3.060.093,06	1,5803	48.358,94

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali. Il limite dello 0,2% delle spese finali, indicato dall'art. 166 comma 2-quater del d.lgs. 267 del 2000, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Spese finali (cassa)	%	Stanziamento
1° anno	3.645.134,45	0,823	30.000,00

Fondo oneri contenzioso

Il principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del Dlgs 118/2011) prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese - in attesa degli esiti del giudizio - si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Per l'esercizio 2026 NON è stato previsto il fondo in parola per assenza, allo stato attuale, di nuovi contenziosi con significative probabilità di soccombenza.

Altri fondi

Nella voce Altri fondi sono stati effettuati accantonamenti per le indennità di fine mandato del Sindaco e accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale.

- Fondo per indennità di fine mandato
(compreso irap) € 1.648,00
- Fondo rinnovi contrattuali del personale € 33.095,00

- Accantonamento risorse per manovra finanziaria (art. 104 ddl bilancio 2025) €. 14.533,00
- Accantonamento risorse per estinzione anticipata di mutui (quota da vincolare pari al 10% alienazione patrimonio comunale) €. 1.995,00

Nell'esercizio 2024 nessuna società partecipata ha chiuso il proprio bilancio registrando delle perdite d'esercizio, pertanto non sono stati previsti nell'esercizio 2026 accantonamenti al fondo perdite società partecipate.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto, allegata al bilancio, indica un saldo attivo presunto che è così distinto:

Comune di Casale Corte Cerro

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2025-2026 per il Bilancio Anno 2026-2028)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.435.998,52
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	359.439,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	3.676.410,29
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	4.106.111,37
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	306,55
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	1.366.043,15
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	1.366.043,15

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	485.444,54

Accantonamento residui perenti al 31/12/2025. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	19.231,50
Fondo contenzioso	76.910,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	7.267,00
Altri accantonamenti	39.813,94
B) Totale parte accantonata	628.666,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.007,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.957,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.423,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.910,73
Altri vincoli	4.118,74
C) Totale parte vincolata	175.417,99
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	2.320,75
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	559.637,43
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	18.731,27
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	18.731,27

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Per l'orizzonte temporale considerato dal bilancio di previsione 2026/2028, il Comune di Casale Corte Cerro non ha in corso alcuna garanzia già rilasciata in precedenza, né è stato previsto il rilascio nel triennio 2026/2028.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono previsti a bilancio oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ENTE

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,22560	Servizio idrico integrato	31-12-2027	850,00	9.169.807,00	(- 1.013.343,00)	5.139.512,00
CON.SER.VCO SPA	www.conservco.it	1,24260	Gestione del ciclo dei rifiuti	31-12-2033	443.995,00	132.900,00	4.109,00	(- 609.239,00)
VCO TRASPORTI SRL	www.vcotrasporti.it	1,65990	Trasporto pubblico locale - servizio trasporto scolastico	31-12-2030	47.850,00	29.148,00	161.526,00	543,00

Con deliberazione n. 18 in data 26.09.2018 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Con deliberazione n. 46 del 16.12.2024 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.